

# AFFRONTARE IL RIFIUTO DI PARTECIPARE ALLA LEZIONE:



Chiara Concordi

PREVENI PER MANO LA TUA FAMIGLIA E LA TUA VITA

# IL RUOLO DELL'ISTRUTTORE



A qualunque età si incominci a fare sport, la figura dell'istruttore è un punto di riferimento importante per il bambino.

Lo sport e con esso l'istruttore, deve poter favorire:

- la trasmissione di regole;
- disciplina;
- la capacità del ragazzo di stare in gruppo;
- empatia;
- ascolto, dialogo

# IL RUOLO DELL'ISTRUTTORE

Quando ci si relaziona con bambini e ragazzi è giusto sapere che questi ultimi non hanno bisogno di un semplice insegnante, che impartisca delle nozioni tecniche, ma di una figura che sappia entrare in empatia con loro, sappia ascoltarli e riesca a farsi ascoltare.

L'istruttore ricopre un ruolo determinante: a lui spetta il compito di motivare il suo allievo, sostenerlo durante l'allenamento, ma anche interrompere, se è il caso, la lezione per fermarsi a parlare con lui e capire quali difficoltà si possono nascondere dietro eventuali insuccessi o rifiuti.

# AFFRONTARE IL RIFIUTO

Alcuni “ingredienti” essenziali per gestire il rifiuto sia da parte dei genitori che degli insegnanti sono:



- Rassicurazione
- Rispetto dei tempi
- Accompagnamento graduale (senza forzature)
- Dialogo e verbalizzazione

## POSSIBILI MOTIVAZIONI ALLA BASE DI UN RIFIUTO:

- Alcuni bambini non vogliono praticare uno sport semplicemente perché non gli piace o non è affine alle loro inclinazioni.



Chi ha scelto lo sport? Ne abbiamo parlato prima con nostro figlio? Abbiamo cercato di osservare e comprendere i suoi bisogni e inclinazioni?

## POSSIBILI MOTIVAZIONI ALLA BASE DI UN RIFIUTO:

- Carattere e temperamento del bambino



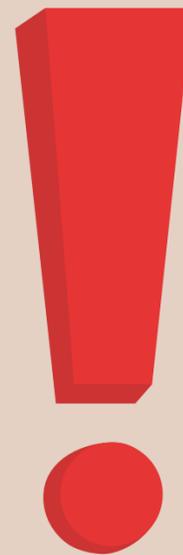
Si potrebbe pensare di scegliere uno sport di squadra per un bambino timido e introverso, per aiutarlo a socializzare: questa scelta potrebbe essere una strategia proficua, o al contrario essere un totale fallimento perché esporrebbe a uno stress eccessivo un bambino più portato ad attività solitarie, che invece frequenterebbe con soddisfazione e piacere sport più individuali.

# POSSIBILI MOTIVAZIONI ALLA BASE DI UN RIFIUTO:

- Carattere e temperamento del bambino



Bambino con temperamento “lento a scaldarsi”; il bambino ha bisogno di osservare con attenzione la situazione, conoscere le dinamiche di modo da poter avere una prevedibilità degli eventi, per sentirsi sicuro, lasciarsi andare e quindi, provare a “buttarsi”



Proteggere i figli da qualunque confronto con una realtà che mette a disagio può essere controproducente, ma lo è anche forzare esageratamente. Incoraggiare e sostenere sì, ma senza mai imporre. Un ascolto attento e premuroso permette di capire quando insistere e quando è invece più saggio trovare altri spazi in cui il bambino si senta più a suo agio.

# POSSIBILI MOTIVAZIONI ALLA BASE DI UN RIFIUTO:

- Difficoltà nell'accettare regole e frustrazione



Aspetti questi, che purtroppo molti bambini e ragazzi non sono più preparati a sostenere, abituati come sono ad ottenere tutto senza sacrificio, ad ottenere un'immediata soddisfazione di richieste e bisogni dagli adulti di riferimento, ad essere costantemente protetti senza mai sperimentare responsabilità e conseguenze.

## POSSIBILI MOTIVAZIONI ALLA BASE DI UN RIFIUTO:

- Rifiuto legato ad una paura o ansia specifica



Il rifiuto di partecipare a certe attività potrebbe essere legato a una paura o ansia specifica. Potrebbe essere utile parlare con lui apertamente e con delicatezza per capire se c'è qualcosa che lo preoccupa o lo spaventa.

I bambini hanno bisogno di sentirsi sicuri e amati: potrebbe essere che il tuo bambino stia attraversando una fase in cui ha bisogno di un maggiore supporto emotivo, di sentirsi ascoltato, visto, compreso.

# IN QUESTO CASO POSSIAMO SUGGERIRE AI GENTITORI DI...

- Parlare apertamente e ascoltare il bambino
- Accogliere la paura o l'ansia del bambino e offrire validi strumenti
- Coinvolgere il bambino nelle decisioni affidando maggiori responsabilità
- Creare rete con tutte le figure (professionali e non) che si relazionano abitualmente con il bambino
- Suggestire di chiedere aiuto se i problemi persistono

# RIASSUMENDO

- Accompagnare il genitore del bambino che si rifiuta di partecipare offrendogli qualche linea guida;
- Durante la lezione mostrarsi comprensivi con il bambino/ragazzo;
- Invitare a provare senza mai forzare;
- Confrontarsi con il genitore circa le reali inclinazioni e bisogni del bambino (perchè avete scelto questo sport?).

Non siamo “semplici” allenatori, siamo *educatori* e come tali dobbiamo educare non solo i bambini con cui entriamo in contatto, ma anche la loro famiglia.